



Cobas-Codir
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



FAMP 2006 - Schede di Valutazione

COSA C'E' DIETRO L'ANGOLO

Palermo 18 dicembre 2006

Il Cobas/Codir, com'è noto, non ha sottoscritto accordi che prevedono le cosiddette schede di valutazione volute da alcuni Dirigenti Generali.

Pur non essendo, infatti, contrari ad una distribuzione del salario accessorio su base meritocratica, il Cobas/Codir ha ribadito che, al momento, mancano alcuni presupposti fondamentali quali:

1. manca di requisiti seri ed incontestabili che evitino l'assoluta discrezionalità del dirigente;
2. inadempienza della Regione sull'assegnazione dei carichi di lavoro aderenti alle declaratorie delle mansioni allegate al contratto;
3. la mancanza di conoscenza da parte dei dipendenti (all'inizio di ogni anno) dei criteri in base ai quali sarà valutato.

Negli Uffici in cui sono state approvate le *pagelle* è stato adottato il sistema predisposto dal Dipartimento del Personale, che prevede l'erogazione del 100% del piano di lavoro nel caso in cui il punteggio della pagella superi 49, in caso contrario verrebbe erogato solo il 50%.

In questi Dipartimenti i dirigenti generali, nel tentativo di convincere il Cobas/Codir a firmare l'accordo, avevano assicurato che si sarebbe trattato di una operazione pro forma in quanto, ormai a fine anno, tutti i dipendenti avevano raggiunto gli obiettivi e tutti avrebbero preso il 100% del FAMP assegnato.

Come mai allora alcuni dipendenti, pur percependo il FAMP per intero, verranno valutati con un punteggio di 100 su 100 ed altri con il minimo di 50 su 100? In base a quali criteri oggettivi i dirigenti avrebbero stabilito questo punteggio? Cosa c'è dietro l'angolo?

A parte i casi in cui i dirigenti generali, illegittimamente, sarebbero effettivamente intenzionati a valutare negativamente alcuni dipendenti (come nel caso verificatosi alla Presidenza che aveva applicato questo meccanismo già nel 2005) i dipendenti devono conoscere i presupposti fondamentali della valutazione, il motivo per cui devono avere un punteggio piuttosto che un altro ed il motivo per cui non debbano avere il punteggio massimo.

Il timore è che queste valutazioni potrebbero essere usate per altri fini (attribuzione di profili evoluti, posizioni organizzative, trasferimenti, etc).

Il Cobas/Codir vigilerà e si batterà contro queste logiche perverse e clientelari ed invita tutti i dipendenti iscritti a non sottoscrivere la propria scheda nel caso in cui la valutazione, seppur positiva (ai fini del pagamento), non contenga il punteggio massimo alla pari di tutti gli altri dipendenti. Il Cobas/Codir, in tutti questi casi a tutela dei propri iscritti, chiederà l'immediata attivazione dell'apposita Commissione Paritetica per le controversie sul FAMP che è stata istituita presso ogni Ufficio.

www.codir.it